

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

(BURERT)

n.202 del 26.06.2024 periodico (Parte Terza)

Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST)

CONCORSO

Concorso pubblico per assunzione/i a tempo indeterminato presso l'I.R.S.T. s.r.l. di Meldola (FC) ai sensi della vigente normativa e Contratto Collettivo Comparto (Ruolo amministrativo) applicato per: Collaboratore Amministrativo – Area Giuridica Area dei professionisti della salute e dei funzionari

L'Istituto, valutata la situazione di carenza del personale in questione, attraverso la Direzione Strategica ha ritenuto di istituire il presente bando. La procedura è istruita secondo le disposizioni del vigente Regolamento Aziendale che disciplina le assunzioni ed il reclutamento del personale in ottemperanza, ove compatibile, alla normativa concorsuale pubblica di riferimento in particolare il D.P.R. 27/03/2001, n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale).

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti (da possedere alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della candidatura e ammissione):

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97.
- b) Godimento dei diritti politici e civili. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- c) Idoneità fisica alla mansione specifica. Il relativo accertamento è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio.
- d) Requisiti specifici di ammissione:

Diploma di laurea, conseguito ai sensi del previgente ordinamento universitario, in Giurisprudenza o altra laurea equipollente del previgente ordinamento; ovvero Laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/1999 – D.M. 270/2004) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/7/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009;

oppure

Laurea triennale in una delle seguenti classi: Scienze dei servizi giuridici; Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; Scienze giuridiche; Scienze dell'amministrazione.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Trattandosi di ente privato, si informa altresì che non valgono le riserve di posti previsti per la pubblica amministrazione (Es.: congedati senza disonore dell'Esercito Italiano).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La partecipazione al presente bando sarà possibile presentando la seguente documentazione che costituisce la domanda di partecipazione:

- Documento 1: domanda di partecipazione il cui fac-simile è scaricabile presso l'apposita sezione <https://www.irst.emr.it/it/concorsi-pubblici-per-tempi-indeterminati>
- Documento 2: curriculum formativo professionale il cui fac-simile è scaricabile presso l'apposita sezione <https://www.irst.emr.it/it/concorsi-pubblici-per-tempi-indeterminati>, dal quale si evincano tutte le informazioni giudicate importanti ai fini della propria valutazione curriculare, debitamente datato e sottoscritto.
- Documento 3: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 46 e 47 T.U. – DPR n. 445 del 28/12/2000), il cui fac-simile è scaricabile presso l'apposita sezione <https://www.irst.emr.it/it/concorsi-pubblici-per-tempi-indeterminati>. In tale dichiarazione devono essere elencati tutti gli allegati alla domanda, ossia i documenti 2,4,5 ed eventuali supplementi

a discrezione del candidato. Rappresenta un'assunzione di responsabilità penale del candidato che attesta la veridicità dei documenti che compongono la domanda.

- Documento 4: copia del documento di identità valido.
- Documento 5: copia del codice fiscale/tessera sanitaria.

La documentazione di cui sopra potrà essere inoltrata esclusivamente nelle seguenti modalità:

- invio per Posta - raccomandata R/R indirizzata alla Direzione I.R.S.T. – Via P. Maroncelli n.40 – 47014 Meldola (FC) recante sulla busta la dicitura: "Concorso per Collaboratore Amministrativo – Area Giuridica". Per i termini in cui inviare la domanda attenersi a quanto previsto nella sezione scadenza. A tal fine non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, pertanto si raccomanda di inviarla per tempo.
- invio per Posta Elettronica Certificata - La documentazione di cui sopra (in formato file pdf) potrà essere inviata solo da PEC (il candidato potrà inviare la domanda anche da una PEC non personale) all'indirizzo PEC: concorsi@irst.legalmail.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Concorso per Collaboratore Amministrativo – Area Giuridica" entro le ore 13.00 del giorno di scadenza del bando.
- Consegna Diretta – la documentazione da cui si deve evincere il riferimento "Concorso per Collaboratore Amministrativo – Area Giuridica" potrà essere recapitata anche a mano presso l'I.R.S.T. – Via P. Maroncelli n.40 – 47014 Meldola (FC) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza del bando.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. n. 104/92), deve darne specifica nella domanda inviando apposita comunicazione al servizio risorse umane.

Si precisa che non saranno accettate le domande pervenute fuori periodo utile indicato o in modalità difformi da quelle sopra indicate.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220/2001, nonché dalla regolamentazione aziendale.

Il Direttore Generale nominerà il Presidente di Commissione.

PROVE DI ESAME

Ai sensi del D.P.R. 220/2001 le prove saranno articolate nelle seguenti modalità:

- PROVA SCRITTA: elaborato scritto; o soluzione di quesiti a risposta sintetica; o questionario a risposta multipla sugli argomenti oggetto del concorso.
- PROVA PRATICA: soluzione di una serie di quesiti a risposta aperta; o svolgimento di un elaborato progettuale; o predisposizione di atti inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi ed alle attività della posizione da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- PROVA ORALE: colloquio sugli argomenti oggetto del concorso. La prova comprenderà oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello A1, della lingua inglese.

Le suddette prove verteranno sui seguenti argomenti:

- Diritto Costituzionale, Amministrativo, Civile e Penale;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- organizzazione sanitaria, IRCCS e contesto regionale di riferimento;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni e normativa contrattuale;
- reclutamento delle risorse umane nelle aziende sanitarie pubbliche;
- procedimento amministrativo e diritto di accesso, protezione dei dati personali, anticorruzione e trasparenza;
- procedure di gara per l'acquisto di beni, servizi e lavori.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale sono subordinate al raggiungimento in ognuna di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Si precisa che il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione da quella successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

Ai sensi del D.P.R. 220/2001 la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: - 30 punti per i titoli; - 70 punti per le prove d'esame.

▪ 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera punti 15

b) Titoli accademici e di studio punti 04

c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 04

d) Curriculum formativo e professionale punti 07

▪ 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) prova scritta 21 (punteggio minimo) - 30 (punteggio massimo)

b) prova pratica 14 (punteggio minimo) - 20 (punteggio massimo)

c) prova orale 14 (punteggio minimo) - 20 (punteggio massimo)

I titoli saranno valutati nella seguente modalità:

a) titoli di carriera

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo di lavoro applicato;

- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio

- i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

- La commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:

1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale

- nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO POSTI

La Commissione al termine delle prove di esame, formulerà la graduatoria sommando i punteggi dei titoli e delle prove d'esame come sopra descritto e avrà una validità di anni 2 dopodiché dovrà ritenersi scaduta, salvo proroghe della Direzione. Se due o più candidati otterranno pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e l'idoneità fisica all'impiego (il relativo accertamento sarà effettuato prima della presa servizio e sarà a cura dell'Irst ai sensi del Digs 81/2008), procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio dalla quale decorrono gli effetti economici.

Si precisa che il contratto di lavoro applicato è di natura privatistica ed è da ricondurre al CCA Irst.

La data di assunzione in servizio sarà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della proposta di assunzione, pena decadenza.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva applicata.

DISPOSIZIONI FINALI

L'elenco dei candidati ammessi al concorso, sarà pubblicato solo ed esclusivamente nell'apposita sezione <https://www.irst.emr.it/it/concorsi-pubblici-per-tempi-indeterminati> unitamente ad avvisi di convocazione contenenti date ed orari relativi alle prove da effettuare, nonché ogni altra informazione inerente.

I nominativi non presenti nel suddetto elenco, saranno da considerarsi esclusi in quanto non in possesso dei requisiti necessari oppure per difformità nella presentazione della domanda o perché pervenuta fuori tempo utile. Si precisa che non seguirà alcuna ulteriore comunicazione individuale.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, non saranno quindi effettuate convocazioni individuali. La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame nelle date, orari e sedi fissati equivale a rinuncia. La presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale non scaduto di validità.

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale in questione.

Al fine di chiarire lo status dell'IRCCS IRST Srl si precisa che la legge n. 172/2017, prevede che "i servizi prestati e i titoli acquisiti dal personale degli enti e degli istituti ivi previsti, il quale, a seguito dell'adeguamento dei rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del medesimo decreto legislativo, sia stato assunto a seguito di procedura concorsuale, sono equiparati ai servizi prestati e ai titoli acquisiti presso le strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale, anche per quel che concerne la possibilità di ottenere la mobilità dai medesimi enti ed istituti verso le strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale e da queste verso gli enti e gli istituti stessi". Da tale dispositivo si informa che la mobilità prevista dalla citata norma è possibile, per il personale assunto dall'Irst (anche attraverso il presente concorso), solo verso le Aziende del SSN e non anche presso altre pubbliche amministrazioni.

Si rende noto che la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito Irst.

SCADENZA DEL BANDO

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà fissata a 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Qualora la scadenza coincida con una domenica o un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo rispettando l'orario e le modalità di presentazione previsto al punto 2 del bando.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura sarà possibile rivolgersi all'UO Gestione Risorse Umane IRST all'indirizzo mail: risorseumane@irst.emr.it

IL DIRETTORE AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA

GIANLUCA MAZZA